

**ATTI DI INDIRIZZO***Risoluzione in Commissione:*

La VI Commissione,

premessi che:

rispondendo il 26 ottobre 2004 all'interrogazione Benvenuto e altri n. 5-03074 sulla reperibilità, a tutela dei risparmiatori e degli investitori, del ruolo unico nazionale ad esaurimento degli agenti di cambio individuali, di cui all'articolo 201 del Testo unico della finanza, il Sottosegretario Armosino ha risposto che l'elenco è consultabile nel sito « *www.tesoro.it* » oppure ad un indirizzo Internet costituito da oltre 70 caratteri;

nel sito « *www.tesoro.it* » l'elenco non è concretamente rintracciabile, in quanto non incluso nelle aree tematiche codificate;

è altamente improbabile che sia idoneo ad un normale utente un indirizzo Internet di oltre 70 caratteri;

in ogni caso, non è tassativo che ogni risparmiatore o investitore debba essere dotato di *personal computer*,

impegna il Governo

a rendere effettivamente e facilmente consultabile, da chiunque sia interessato, il ruolo unico nazionale degli agenti di cambio individuali.

(7-00505) « Benvenuto, Grandi, Fluvi ».

\* \* \*

**ATTI DI CONTROLLO****PRESIDENZA  
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI***Interrogazioni a risposta scritta:*

AMORUSO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

in data 11 novembre 2004 in occasione del decesso del leader dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina, Yasser Arafat, all'esterno dell'edificio di Palazzo di città del comune di Bisceglie è stata esposta la bandiera nazionale a mezz'asta in segno di lutto affiancata da quella palestinese e da quella comunemente nota come bandiera della pace —:

se il comportamento assunto dal comune di Bisceglie sia conforme alla vigente disciplina in materia di esposizione della bandiera nazionale sugli edifici pubblici;

se vi siano state disposizioni in merito da parte della presidenza o della prefettura di Bari;

i provvedimenti che si intendano assumere qualora venisse accertata la violazione della norma su riportata.  
(4-11634)

BUEMI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

un osservatorio per il monitoraggio del mercato editoriale, previsto dal decreto legislativo n. 170 del 2001, è stato istituito presso il Dipartimento dell'informazione e l'editoria della presidenza del Consiglio;

tale osservatorio sarà presieduto dal capo del dipartimento Mauro Masi e vi parteciperanno vari esponenti delle categorie di settore;

tra i soggetti partecipanti non è prevista la F.I.P.E. (Federazione italiana piccoli editori) che rappresenta gli editori dei giornali locali con pubblicazione periodica settimanale o multisettimanale;

attualmente alla F.I.P.E. sono associate oltre sessanta testate giornalistiche di informazione generale, nel solo Piemonte le testate associate hanno una diffusione di oltre 600 mila copie con circa 2,5